

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

FOCUS INFLAZIONE

DATI ISTAT – L'INFLAZIONE A DICEMBRE 2022 In Italia

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, IPCA E FOI

Dicembre 2022, indici e variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

| | Indici | Variazioni congiunturali | Variazioni tendenziali | Variazioni medie |
|---|---------------|--------------------------|------------------------|------------------|
| | Dicembre 2022 | dic-22 nov-22 | dic-22 dic-21 | 2022 2021 |
| Indice nazionale per l'intera collettività NIC | 119,0 | +0,3 | +11,6 | +8,1 |
| Indice armonizzato IPCA | 121,1 | +0,2 | +12,3 | +8,7 |
| Indice per le famiglie di operai e impiegati FOI (senza tabacchi) | 118,2 | +0,3 | +11,3 | +8,1 |

Var. NIC Dicembre 2022 su Dicembre 2021

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Gennaio 2017 - dicembre 2022, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

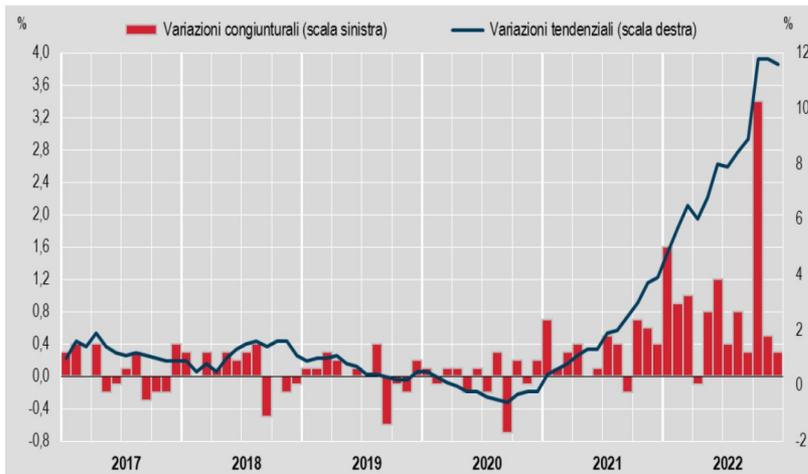
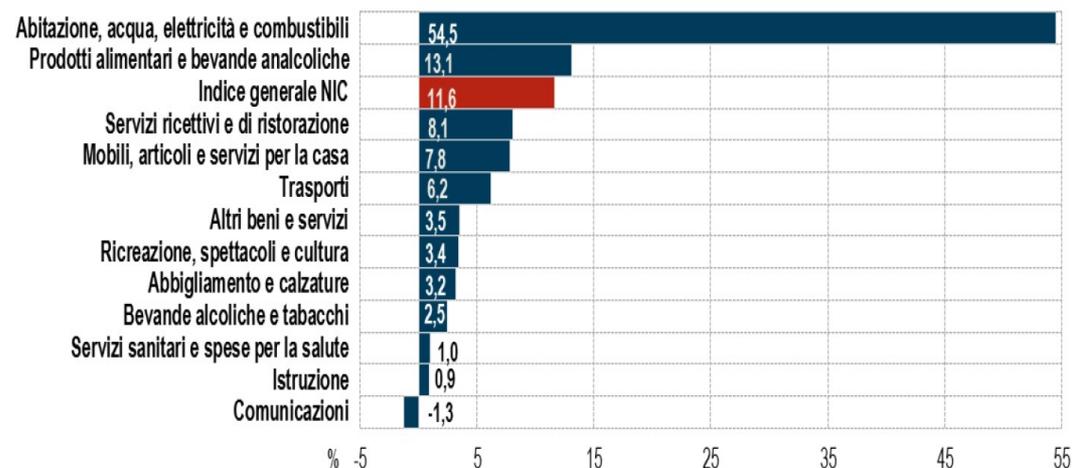


FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA

Dicembre 2022, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



Nel mese di dicembre 2022, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenti dello 0,3% su base mensile e dell'11,6% su base annua (da +11,8% del mese precedente), confermando la stima preliminare.

- In media, nel 2022 i prezzi al consumo crescono dell'8,1% (+1,9% nel 2021). Al netto degli energetici e degli alimentari freschi (l'"inflazione di fondo"), i prezzi al consumo aumentano del 3,8% (+0,8% nell'anno precedente) e al netto dei soli energetici del 4,1% (+0,8% nel 2021).
- Il rallentamento su base tendenziale dell'inflazione è dovuto prevalentemente ai prezzi degli Energetici non regolamentati (che, pur mantenendo una crescita sostenuta, passano +69,9% a +63,3%), degli Alimentari non lavorati (da +11,4% a +9,5%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +6,8% a +6,0%); per contro, un sostegno alla dinamica dell'inflazione deriva dall'accelerazione dei prezzi degli Energetici regolamentati (da +57,9% a +70,2%), degli Alimentari lavorati (da +14,3% a +14,9%), dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +5,5% a +6,2%) e dei Servizi relativi alle comunicazioni (da +0,2% a +0,7%).
- Nel mese di dicembre 2022, l'"inflazione di fondo" (cioè al netto degli energetici e degli alimentari freschi) accelera da +5,6% a +5,8% e quella al netto dei soli beni energetici sale da +6,1% a +6,2%.
- I prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona rallentano su base tendenziale da +12,7% a +12,6%, come anche quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +8,8% di novembre a +8,5%).
- L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto, per lo più, alla crescita da un lato dei prezzi degli Energetici regolamentati (+7,8%), dei Beni alimentari lavorati (+0,8%) e degli Altri beni (+0,7%), dall'altro, a causa di fattori stagionali, dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,4%) e dei Servizi relativi ai trasporti (+1,1%). Gli effetti di questi aumenti sono stati solo in parte compensati dalla diminuzione dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-3,9%) e degli Alimentari non lavorati (-0,6%).
- L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% su base mensile e del 12,3% su base annua (da +12,6% di novembre), confermando la stima preliminare. La variazione media annua del 2022 è pari a +8,7% (+1,9% nel 2021).
- L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, aumenta dello 0,3% su base mensile e del 11,3% rispetto a dicembre 2021. La variazione media annua del 2022 è pari a +8,1% (era +1,9% nel 2021).
- Nel 2022 l'impatto dell'inflazione, misurata dall'IPCA, è più ampio sulle famiglie con minore capacità di spesa (+12,1%; +7,2% per quelle con maggiore capacità di spesa).

Nel 2022 i prezzi al consumo registrano una crescita in media d'anno dell'8,1%, segnando l'aumento più ampio dal 1985 (quando fu +9,2%), principalmente a causa dall'andamento dei prezzi degli Energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Al netto di questi beni, lo scorso anno, la crescita dei prezzi al consumo è pari a +4,1% (da +0,8% del 2021). L'inflazione acquisita, o trascinamento, per il 2023 (ossia la crescita media che si avrebbe nell'anno se i prezzi rimanessero stabili per tutto il 2023) è pari a +5,1%, più ampia di quella osservata per il 2022, quando fu +1,8%.

A Ravenna

Var. congiunturale NIC
Var.tendenziale NIC

DICEMBRE

-0,2 ▲
12,8

In Italia

Var. congiunturale NIC
Var.tendenziale NIC

DICEMBRE

0,3 ▲
11,6

A Ravenna

Var. congiunturale FOI (*)
Var.tendenziale FOI (*)

DICEMBRE

-0,1
12,3

In Italia

Var. congiunturale FOI (*)
Var.tendenziale FOI (*)

DICEMBRE

0,3
11,3

(*) AL NETTO DEI TABACCHI

L' inflazione ha un forte impatto sulla capacità di spesa, in particolare su quelle delle famiglie, dei pensionati e delle fasce a basso reddito.

Si indebolisce il potere d'acquisto e questo avrà effetti depressivi per quanto riguarda la domanda e si rischiano pesanti contraccolpi sui settori economici e con evidenti conseguenze negative anche per il sistema delle imprese.

A Ravenna:

Nel mese di dicembre 2022, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri un calo del -0,2% su base mensile (+0,3 in Italia); crescita del +12,8% su base annua (+11,6% in Italia) da +13,5% del mese precedente (11,8% in Italia a novembre).

Ancora in evidente crescita i costi utenze (+54,8%; +54,5% in Italia) *anche se si denota un certo rallentamento*; a seguire, ma più a distanza, alimentari e bevande (+14%; +13,1% in Italia), turismo (+10,2%; +8,1% in Italia), mobili, articoli e servizi per la casa (+9,4%; +7,8% in Italia), servizi sanitari e salute (+8,3%; +1% in Italia) e trasporti (+7,6%; +6,2% in Italia).

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra un decremento del -0,1% su base mensile (+ 0,3% in Italia); +12,3%% su base annua (+11,3% mediamente in Italia).

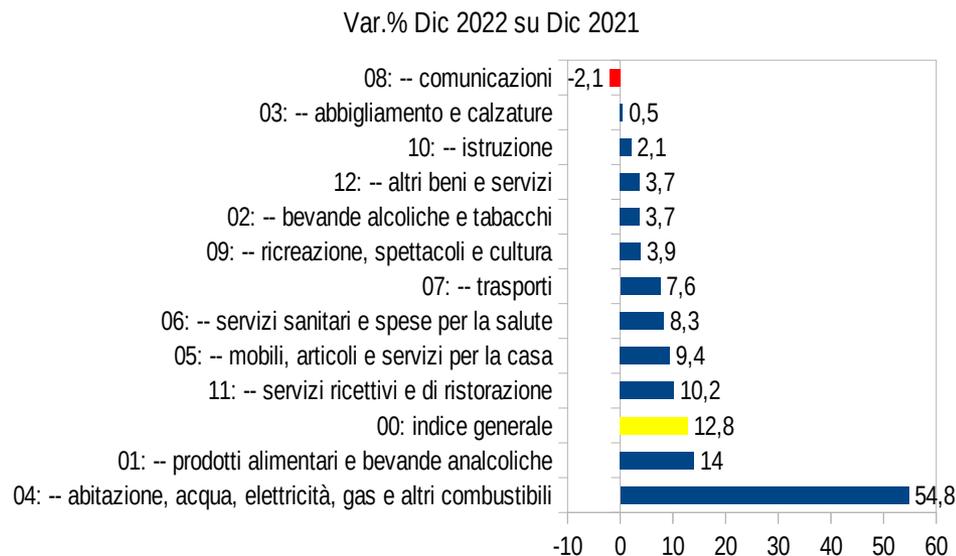
DATI ISTAT – L'INFLAZIONE A DICEMBRE 2022 A RAVENNA. LE VARIAZIONI TENDENZIALI.

Ravenna

| NIC per divisioni di spesa | Var.% Dic 2022 su Dic 2021 |
|---|----------------------------|
| 04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili | 54,8 |
| 01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche | 14 |
| 11: -- servizi ricettivi e di ristorazione | 10,2 |
| 05: -- mobili, articoli e servizi per la casa | 9,4 |
| 06: -- servizi sanitari e spese per la salute | 8,3 |
| 07: -- trasporti | 7,6 |
| 09: -- ricreazione, spettacoli e cultura | 3,9 |
| 02: -- bevande alcoliche e tabacchi | 3,7 |
| 12: -- altri beni e servizi | 3,7 |
| 10: -- istruzione | 2,1 |
| 03: -- abbigliamento e calzature | 0,5 |
| 08: -- comunicazioni | -2,1 |
| 00: indice generale | 12,8 |

Con tabacchi

RAVENNA - NIC per Divisioni di spesa



A Ravenna l'inflazione di DICEMBRE 2022, a distanza di un anno, è al 12,8% (da 13,5% del mese precedente). Le spese per l'abitazione e le utenze continuano a crescere ma si rileva un piccolo rallentamento (54,8% ed erano 60,9%). Idem per alimentari e bevande al 14% ed erano 15,1%, mobili, articoli e servizi per la casa (9,4% ed erano al 10,2%) e per i trasporti (7,6%, 8,1% a novembre); in aumento la crescita per le spese del turismo al 10,2% (erano 9,1% il mese precedente) . Per i servizi sanitari e le spese della salute si rileva un 8,3%, come per il mese di novembre.

Ma la dinamica inflattiva già a gennaio 2022 aveva preso il via, sia in ambito nazionale che in quello locale e a settembre aveva ripreso la rincorsa.....

DATI ISTAT – L'INFLAZIONE A DICEMBRE 2022 A RAVENNA. LE VARIAZIONI CONGIUNTURALI.

| Ravenna | Var.% congiunturali |
|--|-----------------------------------|
| NIC per divisioni di spesa | Var.% Dic 2022 su Nov 2022 |
| 01: -- prodotti alimentari e bevande analcoli | 0,2 |
| 02: -- bevande alcoliche e tabacchi | -0,5 |
| 03: -- abbigliamento e calzature | -0,1 |
| 04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri | -3,5 |
| 05: -- mobili, articoli e servizi per la casa | 0,7 |
| 06: -- servizi sanitari e spese per la salute | 0 |
| 07: -- trasporti | 0,3 |
| 08: -- comunicazioni | 0,9 |
| 09: -- ricreazione, spettacoli e cultura | 3,4 |
| 10: -- istruzione | 0 |
| 11: -- servizi ricettivi e di ristorazione | -0,1 |
| 12: -- altri beni e servizi | 0 |
| 00: indice generale | -0,2 |

Per il dato congiunturale: a dicembre 2022, rispetto al mese precedente, la corsa dell'indice cambia segno con un -0,2%, dopo il forte rallentamento del mese precedente (+0,4% a novembre ed era ad ottobre pari a +3,8%).

DATI ISTAT – L'INFLAZIONE A RAVENNA. LE VARIAZIONI MEDIE ANNUE.

| Ravenna NIC – Var.% medie annue | 2021 | 2022 |
|---|-------------|-------------|
| 01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche | 0,8 | 10,2 |
| 02: -- bevande alcoliche e tabacchi | 0,6 | 1,7 |
| 03: -- abbigliamento e calzature | -1,2 | 0,6 |
| 04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili | 7,1 | 36,9 |
| 05: -- mobili, articoli e servizi per la casa | 1 | 6 |
| 06: -- servizi sanitari e spese per la salute | 0,4 | 5 |
| 07: -- trasporti | 4,7 | 9,3 |
| 08: -- comunicazioni | -2,8 | -3,8 |
| 09: -- ricreazione, spettacoli e cultura | 0,7 | 1,9 |
| 10: -- istruzione | -2,3 | -0,3 |
| 11: -- servizi ricettivi e di ristorazione | 1,9 | 7,4 |
| 12: -- altri beni e servizi | 1,9 | 2,3 |
| 00: indice generale | 1,9 | 9 |

Il credito d' imposta per il consumo di energia elettrica e gas per le imprese è stato prorogato anche per il 3° trimestre 2022. Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione entro il 31.12.2022.

Per l' energia, alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW spetta un credito imposta 15% per l' acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel secondo trimestre dell' anno 2022 qualora il prezzo della stessa, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2022, abbia subito un incremento del costo superiore al 30% riferito prezzo medio del medesimo trimestre del 2019.

Stima flash – Dicembre 2022: L'inflazione annua nell'Area dell'Euro – EUROSTAT

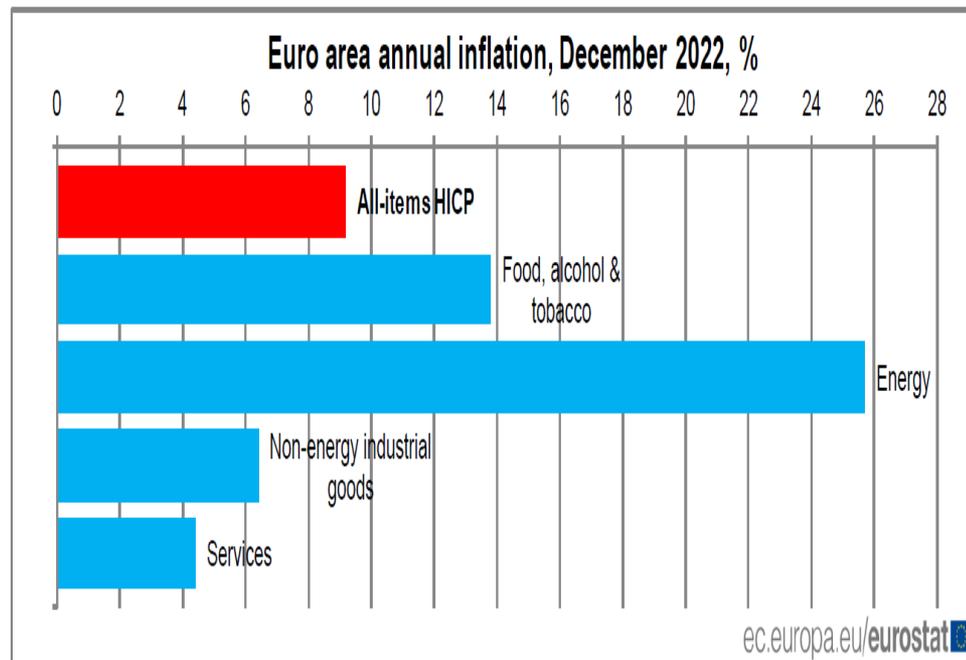
Inflazione in calo a dicembre. L'Italia tra i cinque Paesi con i maggiori rincari.

L'inflazione annua dell'Area dell'Euro dovrebbe essere del 9,2% a dicembre 2022, in calo rispetto al 10,1% di novembre secondo un stima flash di Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea.

Osservando le principali componenti dell'inflazione nell'Area dell'Euro, l'energia dovrebbe registrare il tasso annuo più elevato a dicembre (ma in calo al 25,7%, rispetto al 34,9% di novembre), seguita da alimentari, alcool e tabacco (13,8%, rispetto al 13,6% di novembre), beni industriali non energetici (6,4%, rispetto al 6,1% di novembre) e servizi (4,4%, rispetto al 4,2% di novembre).

L'Italia è tra i Paesi con i maggiori rincari. L'indice dei prezzi al consumo armonizzato si è attestato al 12,3% anno su anno (+0,2 sul mese precedente) contro il 9,6% della Germania, il 6,7% della Francia e il 5,6% della Spagna.

I Paesi dell'Est Europa sono quelli che hanno registrato tassi altissimi: oltre il 20% in Lettonia e Lituania, 17,5% in Estonia, 15% in Slovacchia. Male anche l'Olanda, con un tasso dell'11% anno su anno e un +0,7% sul mese precedente.



Inflation rates (%) measured by the HICP

| | Annual rate | | | | | | | Monthly rate |
|-------------|-------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------------|--------------|
| | Dec 21 | Jul 22 | Aug 22 | Sep 22 | Oct 22 | Nov 22 | Dec 22 | Dec 22 |
| Belgium | 6.6 | 10.4 | 10.5 | 12.1 | 13.1 | 10.5 | 10.2e | -0.3e |
| Germany | 5.7 | 8.5 | 8.8 | 10.9 | 11.6 | 11.3 | 9.6e | -1.2e |
| Estonia | 12.0 | 23.2 | 25.2 | 24.1 | 22.5 | 21.4 | 17.5e | -0.1e |
| Ireland | 5.7 | 9.6 | 9.0 | 8.6 | 9.4 | 9.0 | 8.2e | -0.3e |
| Greece | 4.4 | 11.3 | 11.2 | 12.1 | 9.5 | 8.8 | 7.6e | -0.6e |
| Spain | 6.6 | 10.7 | 10.5 | 9.0 | 7.3 | 6.7 | 5.6e | 0.1e |
| France | 3.4 | 6.8 | 6.6 | 6.2 | 7.1 | 7.1 | 6.7e | -0.1e |
| Italy | 4.2 | 8.4 | 9.1 | 9.4 | 12.6 | 12.6 | 12.3e | 0.2e |
| Cyprus | 4.8 | 10.6 | 9.6 | 9.0 | 8.6 | 8.1 | 7.6e | -0.8e |
| Latvia | 7.9 | 21.3 | 21.4 | 22.0 | 21.7 | 21.7 | 20.7e | -0.5e |
| Lithuania | 10.7 | 20.9 | 21.1 | 22.5 | 22.1 | 21.4 | 20.0e | 0.1e |
| Luxembourg | 5.4 | 9.3 | 8.6 | 8.8 | 8.8 | 7.3 | 6.2e | -1.4e |
| Malta | 2.6 | 6.8 | 7.0 | 7.4 | 7.4 | 7.2 | 7.3e | 0.0e |
| Netherlands | 6.4 | 11.6 | 13.7 | 17.1 | 16.8 | 11.3 | 11.0e | 0.7e |
| Austria | 3.8 | 9.4 | 9.3 | 11.0 | 11.6 | 11.2 | 10.5e | -0.3e |
| Portugal | 2.8 | 9.4 | 9.3 | 9.8 | 10.6 | 10.2 | 9.8e | -0.4e |
| Slovenia | 5.1 | 11.7 | 11.5 | 10.6 | 10.3 | 10.8 | 10.8e | 0.1e |
| Slovakia | 5.1 | 12.8 | 13.4 | 13.6 | 14.5 | 15.1 | 15.0e | 0.1e |
| Finland | 3.2 | 8.0 | 7.9 | 8.4 | 8.4 | 9.1 | 8.9e | -0.3e |

e estimate Source dataset: [prc_hicp_marr](#)

In Europa: previsioni di autunno 2022 della Commissione Europea

Table 17a: Harmonised index of consumer prices (national index if not available), (percentage change on preceding year, 2004-2024)

31.10.2022

| | 5-year averages | | | Autumn 2022 forecast | | | | | | Spring 2022 forecast | | |
|-----------------------|-----------------|------------|------------|----------------------|------------|------------|------------|------------|------------|----------------------|------------|------------|
| | 2004 - 08 | 2009 - 13 | 2014 - 18 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Belgium | 2.6 | 1.9 | 1.5 | 1.2 | 0.4 | 3.2 | 10.4 | 6.2 | 3.3 | 3.2 | 7.8 | 1.9 |
| Germany | 2.1 | 1.5 | 1.1 | 1.4 | 0.4 | 3.2 | 8.8 | 7.5 | 2.9 | 3.2 | 6.5 | 3.1 |
| Estonia | 5.8 | 3.1 | 1.7 | 2.3 | -0.6 | 4.5 | 19.3 | 6.6 | 2.6 | 4.5 | 11.2 | 2.5 |
| Ireland | 2.6 | 0.1 | 0.2 | 0.9 | -0.5 | 2.4 | 8.3 | 6.0 | 2.8 | 2.4 | 6.1 | 3.1 |
| Greece | 3.4 | 1.9 | -0.1 | 0.5 | -1.3 | 0.6 | 10.0 | 6.0 | 2.4 | 0.6 | 6.3 | 1.9 |
| Spain | 3.4 | 1.8 | 0.5 | 0.8 | -0.3 | 3.0 | 8.5 | 4.8 | 2.3 | 3.0 | 6.3 | 1.8 |
| France | 2.2 | 1.5 | 0.9 | 1.3 | 0.5 | 2.1 | 5.8 | 4.4 | 2.2 | 2.1 | 4.9 | 3.1 |
| Croatia | 3.4 | 2.2 | 0.4 | 0.8 | 0.0 | 2.7 | 10.1 | 6.5 | 2.3 | 2.7 | 6.1 | 2.8 |
| Italy | 2.4 | 2.0 | 0.6 | 0.6 | -0.1 | 1.9 | 8.7 | 6.6 | 2.3 | 1.9 | 5.9 | 2.3 |
| Cyprus | 2.5 | 1.9 | -0.3 | 0.5 | -1.1 | 2.3 | 8.0 | 4.2 | 2.5 | 2.3 | 5.2 | 2.7 |
| Latvia | 9.0 | 1.7 | 1.3 | 2.7 | 0.1 | 3.2 | 16.9 | 8.3 | 1.3 | 3.2 | 9.4 | 3.5 |
| Lithuania | 4.9 | 2.8 | 1.3 | 2.2 | 1.1 | 4.6 | 18.9 | 9.1 | 2.1 | 4.6 | 12.5 | 3.0 |
| Luxembourg | 3.3 | 2.2 | 1.0 | 1.6 | 0.0 | 3.5 | 8.4 | 3.8 | 3.1 | 3.5 | 6.8 | 2.3 |
| Malta | 2.6 | 2.1 | 1.2 | 1.5 | 0.8 | 0.7 | 6.1 | 4.0 | 2.4 | 0.7 | 4.5 | 2.6 |
| Netherlands | 1.7 | 2.0 | 0.7 | 2.7 | 1.1 | 2.8 | 11.6 | 4.2 | 3.9 | 2.8 | 7.4 | 2.7 |
| Austria | 2.2 | 2.1 | 1.5 | 1.5 | 1.4 | 2.8 | 8.7 | 6.7 | 3.3 | 2.8 | 6.0 | 3.0 |
| Portugal | 2.6 | 1.5 | 0.7 | 0.3 | -0.1 | 0.9 | 8.0 | 5.8 | 2.3 | 0.9 | 4.4 | 1.9 |
| Slovakia | 4.1 | 2.2 | 0.6 | 2.8 | 2.0 | 2.8 | 11.8 | 13.9 | 3.6 | 2.8 | 9.8 | 6.8 |
| Slovenia | 3.6 | 1.9 | 0.6 | 1.7 | -0.3 | 2.0 | 9.2 | 6.5 | 3.5 | 2.0 | 6.1 | 3.3 |
| Finland | 1.5 | 2.4 | 0.7 | 1.1 | 0.4 | 2.1 | 7.2 | 4.3 | 1.9 | 2.1 | 4.5 | 2.3 |
| Euro area (20) | 2.4 | 1.7 | 0.8 | 1.2 | 0.3 | 2.6 | 8.5 | 6.1 | 2.6 | 2.6 | 6.1 | 2.7 |
| Bulgaria | 7.8 | 2.3 | 0.0 | 2.5 | 1.2 | 2.8 | 12.8 | 7.4 | 3.2 | 2.8 | 11.9 | 5.0 |
| Czechia | 3.1 | 1.8 | 1.1 | 2.6 | 3.3 | 3.3 | 15.6 | 9.5 | 3.5 | 3.3 | 11.7 | 4.5 |
| Denmark | 2.0 | 1.8 | 0.5 | 0.7 | 0.3 | 1.9 | 7.9 | 3.7 | 2.0 | 1.9 | 5.1 | 2.7 |
| Hungary | 5.7 | 4.0 | 1.2 | 3.4 | 3.4 | 5.2 | 14.8 | 15.7 | 3.9 | 5.2 | 9.0 | 4.1 |
| Poland | 2.8 | 3.0 | 0.4 | 2.1 | 3.7 | 5.2 | 13.3 | 13.8 | 4.9 | 5.2 | 11.6 | 7.3 |
| Romania | 8.1 | 4.8 | 1.0 | 3.9 | 2.3 | 4.1 | 11.8 | 10.2 | 6.8 | 4.1 | 8.9 | 5.1 |
| Sweden | 1.7 | 1.3 | 1.2 | 1.7 | 0.7 | 2.7 | 8.1 | 6.6 | 1.8 | 2.7 | 5.3 | 3.0 |
| EU | 2.6 | 1.9 | 0.8 | 1.4 | 0.7 | 2.9 | 9.3 | 7.0 | 3.0 | 2.9 | 6.8 | 3.2 |
| United Kingdom | 2.4 | 2.6 | 1.5 | 1.7 | 1.0 | 2.5 | 7.9 | 7.5 | 2.9 | 2.5 | 7.0 | 3.6 |
| Japan | 0.3 | -0.4 | 1.0 | 0.5 | 0.0 | -0.2 | 2.5 | 3.1 | 1.8 | -0.2 | 1.6 | 1.5 |
| United States | 3.2 | 1.6 | 1.5 | 1.8 | 1.2 | 4.7 | 7.9 | 3.4 | 2.3 | 4.7 | 7.3 | 3.1 |

Table A5. Summary of Inflation
(Percent)

| | Average | | | | | | | | | Projections | | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|------------|------------|
| | 2004–13 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2027 |
| GDP Deflators | | | | | | | | | | | | |
| Advanced Economies | 1.6 | 1.4 | 1.3 | 1.0 | 1.5 | 1.7 | 1.5 | 1.5 | 2.9 | 5.5 | 3.7 | 1.8 |
| United States | 2.1 | 1.9 | 1.0 | 1.0 | 1.9 | 2.4 | 1.8 | 1.2 | 4.2 | 7.1 | 3.6 | 1.9 |
| Euro Area | 1.6 | 0.9 | 1.4 | 0.9 | 1.1 | 1.5 | 1.7 | 1.7 | 2.1 | 4.3 | 4.4 | 1.9 |
| Japan | -1.0 | 1.7 | 2.1 | 0.4 | -0.1 | 0.0 | 0.6 | 0.9 | -0.9 | 0.3 | 0.6 | 0.3 |
| Other Advanced Economies ¹ | 2.0 | 1.3 | 1.1 | 1.2 | 1.9 | 1.7 | 1.2 | 1.8 | 3.4 | 6.3 | 4.3 | 1.9 |
| Consumer Prices | | | | | | | | | | | | |
| Advanced Economies | 2.0 | 1.4 | 0.3 | 0.8 | 1.7 | 2.0 | 1.4 | 0.7 | 3.1 | 7.2 | 4.4 | 1.9 |
| United States | 2.4 | 1.6 | 0.1 | 1.3 | 2.1 | 2.4 | 1.8 | 1.2 | 4.7 | 8.1 | 3.5 | 2.0 |
| Euro Area ² | 2.0 | 0.4 | 0.2 | 0.2 | 1.5 | 1.8 | 1.2 | 0.3 | 2.6 | 8.3 | 5.7 | 1.8 |
| Japan | -0.1 | 2.8 | 0.8 | -0.1 | 0.5 | 1.0 | 0.5 | 0.0 | -0.2 | 2.0 | 1.4 | 1.0 |
| Other Advanced Economies ¹ | 2.3 | 1.5 | 0.5 | 0.9 | 1.8 | 1.9 | 1.4 | 0.6 | 2.5 | 6.5 | 5.1 | 2.0 |
| Emerging Market and Developing Economies³ | 6.3 | 4.7 | 4.7 | 4.4 | 4.5 | 5.0 | 5.1 | 5.1 | 5.9 | 9.9 | 8.1 | 4.3 |

| OCSE | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---------------------------------------|------|------|------|------|------|------|
| Stime INFLAZIONE Novembre 2022 | | | | | | |
| Stati Uniti | 1,5 | 1,1 | 4,0 | 6,2 | 3,5 | 2,6 |
| Area EURO | 1,2 | 0,3 | 2,6 | 8,3 | 6,8 | 3,4 |
| ITALIA | 0,6 | -0,1 | 1,9 | 8,1 | 6,5 | 3,0 |

| Differenza con Settembre 2022 | |
|-------------------------------|------|
| 2022 | 2023 |
| 0 | 0,1 |
| 0,2 | 0,6 |
| 0,3 | 1,8 |